



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL SINDACO

N. 36... DEL 04-05-2020

**OGGETTO: ALLEVAMENTO CON CODICE AZIENDALE omissis.. INFETTO DA
TUBERCOLOSI BOVINA**

L'anno duemilaventi il giorno 07 del mese di maggio,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Con i poteri del Sindaco

Vista la proposta di determinazione inerente l'oggetto;

Vista la legge che attribuisce al Sindaco poteri di ordinanza extra ordinem nella materia de qua;

Visto l'allegato foglio pareri;

DISPONE

DI APPROVARE la superiore proposta ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte e di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Rosario Arena



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore V° Polizia Municipale

PROPOSTA DI ORDINANZA COMMISSARIALE

N 23 DEL 06/05/2020

OGGETTO:ALLEVAMENTO CON CODICE AZIENDALE 054/PA126 INFETTO DI TUBERCOLOSI BOVINA

Il proponente Responsabile dell'Ufficio: Isp. Capo Santoro Francesco

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

Premesso che:

- Il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria – U.O.C. Sanità Animale dell'ASP Palermo con nota prot. 838/U.O.V. del 09-03-2019 arrivata brevi manu al protocollo generale di questo Ente in data 29/04/2020 e registrata al n 9694, ha trasmesso comunicazione focolaio di malattia relativamente all'allevamento bovino sito in Contrada Parrini, di cui è proprietario/detentore la sig. omissis.. nata a omissis.. (PA) il omissis... registrato con codice aziendale omissis... e in cui è stato riscontrato n° 01 capi di allevamento infetti di Tubercolosi;
- contestualmente al verbale di cui al punto precedente è stato trasmesso, come allegato:
 - ✓ la proposta di Ordinanza Sindacale firmata dal Veterinario Dirigente che si allega alla presente e ne costituisce parte integrante;
 - ✓ Mod.1 sez. A di denuncia malattia infettiva;
- Con verbale di operazioni compiute prot. 9957/2020 del 05/05/2020 il giorno 04/05/2020 redatto presso il Servizio Veterinario di Partinico congiuntamente al Dott. Vito Militello veterinario dirigente Asp Palermo:
 - ✓ Si è accertato che in data 14/04/2020 il Servizio Veterinario ha effettuato un ulteriore controllo nell'allevamento omissis... di cui è titolare la sig. omissis.. .m.g. dal quale sono risultati altri due bovini infetti da TBC;
 - ✓ è stato acquisito il modello per l'invio di animali al macello prot. 763/U.O.V. del 03/03/2020 relativo al capo omissis... Codice elettronico omissis...

affetto da TBC, completo dell'attestazione di abbattimento a firma del responsabile del macello;

- ✓ è stato acquisito il modello per l'invio di animali al macello prot. 1294/U.O.V. del 04/05/2020 relativo ai capi omissis.. Codice elettronico omissis.. e omissis.. Codice elettronico omissis.. entrambi affetto da TBC e la cui macellazione era prevista per la stessa giornata;

- in data 06/05/2020 è stato acquisito il modello per l'invio di animali al macello prot. 1294/U.O.V. del 04/05/2020 relativo ai capi omissis.. Codice elettronico omissis.. e omissis.. Codice elettronico omissis.. entrambi affetto da TBC completo dell'attestazione di abbattimento a firma del responsabile del macello;

Dato atto che il ritardo nella trasmissione degli atti da parte del Servizio Veterinario è imputabile a problemi organizzativi legati all'emergenza da CoVid-19;

Visto l'esito degli accertamenti diagnostici del 25/02/2020 su n. 41 animali, di cui n 01 risultati infetti;

Visto l'esito degli accertamenti diagnostici del 14/04/2020 su n. 40 animali, di cui n 02 risultati infetti;

Visto il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934 n° 1265 e successive modifiche;

Visto il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 08/02/1954 n. 320 dell'8/02/1954;

Visto il Decreto n° 592 del 15.12.1995 e successive modifiche ed integrazioni concernente il piano nazionale di eradicazione della tubercolosi bovina e bufalina;

Visti i DD.AA. n. 31361 del 17.03.2000 e n. 00519 del 12.04.02 recanti misure regionali per il controllo della brucellosi e delle altre malattie degli animali;

Visto il D.A. n. 6395 del 13/10/05 con il quale è stata disposta la identificazione elettronica dei bovini facenti parte degli allevamenti infetti;

Vista l'Ordinanza del Ministero della Salute 28 maggio 2015 - Misure straordinarie in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica;

Vista la circolare prot. n. 0028052 del 06.11.2015 - Dir. Gen. Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari - del Ministero della Salute - in merito alla O.M. della Salute 28.05.2015

Visto il D.A. n° 2090 del 06.12.2013 - Misure straordinarie in materia di tubercolosi, Leucosi e brucellosi bovina e ovi-caprina;

Visto il DPR 317/96 concernente la istituzione dell'anagrafe delle specie zootecniche;

Visto il Regolamento CE 1760/00 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di anagrafe bovina;

Visto il DM 31.01.02 e successive modifiche e integrazioni concernente il funzionamento dell'anagrafe bovina;

Visto il Reg. CE 178/2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Visto il Reg. CEE 852/04, e successive modifiche e integrazioni, recante norme sull'igiene dei prodotti alimentari;

Visto il Reg. CE 853/04, e successive modifiche e integrazioni, recante norme specifiche in materia di igiene degli alimenti di origine animale;

Visto il Reg. CE 882/04, e successive modifiche e integrazioni, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere animale;

Visto il Reg. CE 1069 del 21/10/09, e successive modifiche e integrazioni, recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano;

Vista la Legge 833/78;

Visti i D.L.vi 502/92 e 517/93;

Viste le LL.RR. 30/93 e 33/94;

Visto il D.A. n° 13306 del 18.11.1994;

Considerata la necessità, più volte ribadita dalle disposizioni dell'Assessorato Reg.le della Salute, di mettere in campo azioni orientate alla eradicazione della tubercolosi negli allevamenti bovini;

Ritenuto che al fine di accelerare l'attività di eradicazione della tubercolosi è necessario procedere ad un rapido abbattimento dei capi risultati infetti alla malattia e al frequente ricontrollo da parte del Servizio Veterinario degli allevamenti sede di focolaio;

Vista la determina Commissariale n. 17 del 02-04-2020 con la quale è stato nominato responsabile del Settore Polizia Municipale l'Isp. Capo Ing. Rosario Gianluca D'Asaro;

ORDINA

a) Alla Sig.ra *omissis*., generalizzata in premessa, anche a ratifica delle misure già adottate dai Veterinari Dirigenti di dell'Asp Palermo di adempiere e rispettare quanto segue:

1. i bovini riscontrati infetti di tubercolosi bovina presso l'allevamento sopra indicato e identificati come da mod. 2/33 relativo alla prova 25/02/2020, nonché alle prove successive previste dal piano di risanamento, sono posti sotto sequestro sanitario e devono essere isolati e tenuti separati dai capi sani;
2. i bovini infetti devono essere identificati con bolo endoruminale recante identificazione elettronica da abbinare a quella della Marca auricolare ufficiale e devono essere abbattuti nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 15 gg dalla data di notifica dei capi infetti da parte del Servizio Veterinario;
3. tutti i bovini dell'azienda sono posti sotto sequestro sanitario e devono essere identificati con bolo endoruminale recante identificazione elettronica da abbinare a quella della marca auricolare ufficiale: è vietato qualsiasi movimento da e per l'allevamento infetto, salvo autorizzazione per l'uscita degli stessi destinati ad immediata macellazione da rilasciare a cura del Servizio Veterinario ai sensi del D.P.R. 320/54;
4. i passaporti e le cedole identificative dei bovini, previste dal DPR 317/96 e dal Reg. Cee 1760/00, devono essere consegnati al Servizio Veterinario e posti sotto sequestro presso l'ufficio Veterinario del Distretto di Partinico tali passaporti e cedole saranno riconsegnati all'allevatore solo per accompagnare i bovini destinati alla immediata macellazione;
5. la disinfezione di locali e attrezzature;
6. il divieto di impiego dei pascoli dove hanno pascolato animali infetti non prima di 60 giorni dall'allontanamento degli stessi;
7. il trattamento delle carcasse, delle mezzene, dei quarti e dei visceri degli animali morti o comunque non destinati al consumo umano ai sensi del regolamento del

Reg. CE 1069/09;

8. la sistemazione del letame proveniente dai ricoveri o da altri locali di stabulazione utilizzati dagli animali in luogo inaccessibile agli animali dell'allevamento; il letame raccolto deve essere sottoposto ad appropriata disinfezione e conservato per almeno cinque mesi prima dell'uso, parimenti dicasi per i liquami di raccolta;
9. il divieto della monta naturale;
10. la mungitura degli animali sani prima di quella degli animali infetti o dubbi;
11. il latte degli animali che non presentano una reazione positiva alla tubercolosi può essere utilizzato previa autorizzazione del Servizio di Igiene degli allevamenti dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo a condizione che: a) sia posto in appositi contenitori separati identificati con contrassegni; b) sia conferito separatamente ad uno stabilimento dotato di attrezzatura idonea al trattamento termico che consenta di ottenere una reazione negativa alla prova della fosfatasi;
12. la rimozione dall'allevamento del latte di animali sani in contenitori separati identificati con appositi contrassegni, è utilizzato esclusivamente per la fabbricazione di latte trattato termicamente o di prodotti a base di latte, dopo essere stato sottoposto ad un idoneo trattamento termico da effettuarsi sono il controllo delle autorità competenti. Tuttavia detto latte può essere risanato direttamente nell'azienda di produzione, a condizione che l'azienda stessa sia in possesso di specifico impianto per il risanamento del latte autorizzato dalla autorità sanitaria locale e sotto il costante controllo del Servizio Veterinario della unità sanitaria locale competente per territorio;
13. i vitelli nati da madri infette devono essere allevati in condizioni di isolamento e sottoposti alle opportune prove diagnostiche previste all'allegato 1 del D.M.592/95 al fine di escludere l'eventuale trasmissione della malattia;
14. deve essere dato immediato avviso al Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo di ogni nuovo caso di malattia o di morte o di macellazione d'urgenza;
15. l'attestato di allevamento ufficialmente indenne da tubercolosi rilasciato in data 06.02.2018 è sospeso;

Alla custodia degli animali posti sotto sequestro sanitario si nomina la sig.ra *omissis*. la quale osserverà le istruzioni scritte, impartite in data 28/02/2020 dal servizio veterinario in base all'art. 9 del DPR 320/54.

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di notifica del presente atto.

La presentazione di eventuale ricorso non ha comunque effetto sospensivo.

Il servizio veterinario dell'ASP di Palermo e, ove richiesto, gli agenti della forza pubblica sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza.

b) di dare mandato al I Settore Ufficio di segreteria generale di pubblicare il presente provvedimento:

- per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
- per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, a pena nullità dell'atto stesso;
- permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";

c) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza.

Rende noto

Che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente Comune di Partinico;

Che la struttura amministrativa competente è il Settore Staff. Polizia Municipale

Che il responsabile del procedimento è l'Isp. C. Santoro Francesco

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il proponente
Il Responsabile dell'Ufficio
Isp. Capo Santoro Francesco



**PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:
ALLEVAMENTO CON CODICE AZIENDALE 054/PA126 INFETTO DI TUBERCOLOSI BOVINA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di ordinanza si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
 parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Partinico, li/...../.....

**Il Responsabile del Settore P.M.
Isp. C. Dr. Rosario Gianluca D'Asaro**



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente ordinanza è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, li _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente ordinanza è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Partinico, li _____

Il Segretario Generale

GUARINO
